

NonSoloBiografie: Baruch Benedetto Spinoza

Baruch (Benedetto) De Spinoza (o d' Espinoza) , nacque ad Amsterdam nel 1632 da una famiglia di ebrei portoghesi . Nella tollerante Olanda del XVII secolo la comunità ebraica trovava infatti condizioni particolarmente favorevoli al proprio sviluppo . Essa non esercitava tuttavia altrettanta tolleranza al proprio interno , dove vigeva una severa ortodossia e un rigido dogmatismo . Così , pur avendo studiato nella scuola ebraico-portoghese con risultati che facevano sperare in un futuro rabbino , Spinoza entrò ben presto in conflitto di idee con la comunità . I sospetti di eterodossia nei suoi confronti si aggravano infatti sempre più , fino a giungere all' aperta scomunica del 1656 . Da questo momento l' evoluzione intellettuale di Spinoza è quella del libero pensatore che agisce isolatamente , senza lasciarsi costringere dai legami delle Chiese o dalle istituzioni . Per questa ragione , egli rifiuterà nel 1673 un incarico di insegnamento a Heidelberg , preferendo continuare a sostentarsi con il modesto lavoro di costruttore di lenti , piuttosto che essere condizionato nella sua libertà di ricerca . Il solo sostegno che egli accettò fu quello di una ristretta cerchia di amici , alcuni dei quali rivestirono anche posizioni socialmente e politicamente molto elevate : Giovanni de Witt , capo del partito repubblicano e Gran Pensionario della Repubblica olandese , lo favorì anche economicamente , fino a quando perse la vita nei nei sommovimenti popolari che accompagnarono la fine della repubblica e la presa del potere da parte del partito assolutista di Guglielmo d' Orange . Interamente caratterizzata dal lavoro e dallo studio , la vita esteriore di Spinoza è scandita da pochi fatti di rilievo : il naufragio di di un carico di merci , che minò definitivamente la fortuna finanziaria della famiglia , incentrata sull' attività commerciale del padre ; l' uscita dalla comunità ebraica ; un tentato omicidio ai suoi danni ad opera di un fanatico ebreo . Anche gli spostamenti di Spinoza sono limitati : nel 1656 si trasferisce a Rijnsburg , vicino a Leida ; nel 1663 a Voorburg , vicino all' Aja ; nel 1670 , infine , si stabilisce in quest' ultima città , dove muore , consumato dalla tubercolosi a soli 45 anni. Malgrado la vita di Spinoza sia stata molto appartata , come pretendeva il suo il suo temperamento , molteplici sono le influenze culturali che egli subì . Ricevendo la prima istruzione nella scuola ebraica , egli studiò il Vecchio Testamento , il Talmud , la Cabala e la filosofia ebraica . Ne derivò una profonda sensibilità mistica, che fu ulteriormente rafforzata dalla lettura di alcuni autori rinascimentali (come Leone l' Ebreo e probabilmente Giordano Bruno) . Dopo l' esperienza ebraica , Spinoza si aprì a culture diverse , sia con la frequentazione di particolari sette cristiane , come i mennoniti , i quaccheri , i collegianti (particolarmente attivi a Rijnsburg) , sia accostandosi all' ambiente della deista conobbe ad Amsterdam l' ebreo Juan da Prado) e quello libertino anche francese (a Voorburg abitava Saint-Evremond) . Ma l' influenza maggiore senz' altro quella di Cartesio , che Spinoza ripesone e riprende nell' opera *Renati De Cartes Principia Philosophiae* , seguita dai *Cogitata metaphysica* (1663) : sono questi gli unici lavori che egli pubblica con il proprio nome . Poche sono del resto , le opere che Spinoza diede alla stampa . Il breve trattato su Dio , l' uomo e la sua felicità , rielaborato fino a diventare la prima parte dell' *Ethica* , fu composto nel 1660-61 , ma rimase inedito . Incompiuto restò il *Tractatus de intellectus emendatione* , cui Spinoza lavorò probabilmente nel 1658- 59 . All' *Ethica* ordine geometrico demonstrata , che è la sua opera fondamentale , egli attese per molti anni rivedendone continuamente il testo ; ma allorchè fu pronta preferì non pubblicarla , a causa del mutato regime politico : l' audacia delle tesi sostenute , che attireranno su Spinoza l' accusa di ateismo e materialismo, non era più tollerabile nella nuova temperie politico-culturale successiva alla caduta della repubblica . L' *Ethica* verrà pertanto pubblicata dagli amici nelle opere postume , che conterranno anche un *Tractatus politicus* , redatto incompiutamente negli ultimi anni di vita . La sola opera che Spinoza dà alle stampe , oltre ai due opuscoli cartesiani sopracitati , è dunque il *Tractatus theologico-politicus* - pubblicato anonimo nel 1670 - in cui espone le proprie convinzioni giuridico-politiche e si ispira a quel principio della libertà di pensiero che trovava allora un difensore nella persona di de Witt .